LA RIPRESA DEI COMMERCI NEL BASSO MEDIOEVO

RIVOLUZIONE AGRICOLA

DETERMINA

AUMENTO DELLA PRODUZIONE

CHE SIGNIFICA

MERCI IN SOVRAPPIÙ DISPONIBILI PER ESSERE VENDUTE

QUINDI

RIPRENDONO GLI <u>SCAMBI COMMERCIALI</u>

1. SI SVOLGONO NEI **MERCATI** (CHE A LORO VOLTA SI TROVANO FUORI DALLE MURA DELLA CITTÀ, NELLE CORTI O NEI CASTELLI)
2. AVVENGONO ANCHE CON **PAESI LONTANI** (ORIENTE E AFRICA SETTENTRIONALE)
3. LE MERCI SONO TRASPORTATE **VIA TERRA** (PROBLEMA DEI **BRIGANTI** E DELLE **GABELLE**), MA PREFERIBILMENTE **VIA ACQUA**, SU FIUMI E MARI (PROBLEMA DEI **PIRATI** MA POSSIBILITÀ DI TRASPORTARE **CARICHI MAGGIORI**)
4. CRESCE LA DOMANDA DI **BENI DI LUSSO** (METALLI, SETA, VASELLAME, ECC.)

CONSEGUENZE

A RIPRENDE L'USO DELLA **MONETA**

B RINASCONO LE **CITTÀ** → FENOMENO DELL'**INURBAMENTO**: CONTADINI E PICCOLI NOBILI SI SPOSTANO DALLA CAMPAGNA E SI STABILISCONO IN CITTÀ

C NASCE UNA **NUOVA CLASSE SOCIALE**: LA **<u>BORGHESIA</u>**

- È COMPOSTA DA **ARTIGIANI** E **MERCANTI**
- PRENDE IL PROPRIO NOME DAL TERMINE "**BORGO**", INIZIALMENTE QUARTIERE PERIFERICO AI MARGINI DELLA CITTÀ (ATTREZZATO CON MAGAZZINI, BOTTEGHE, LOCANDE, STALLE PER GLI ANIMALI, ECC.) CHE TALVOLTA, POI, VIENE INGLOBATO NELLA CITTÀ STESSA, ATTRAVERSO L'AMPLIAMENTO DELLE MURA